

Il Gruppo di Lavoro Interistituzionale GAND:l'esperienza del Ser.T. di Arezzo

Donatella Frullano¹

Modello di trattamento integrato, multidisciplinare

In un'ottica di salute pubblica, che valuta l'impatto del gioco non solo sulla persona e sulla sua famiglia ma anche sulla comunità allargata (microilleciti, ricorso ad usura, perdita del lavoro e precariato) il Ser.T. di Arezzo ha scelto di adottare un modello di trattamento che prevede una integrazione tra la pratica clinica ed una azione rivolta alla comunità coinvolgendo la rete territoriale. Nel gennaio 2005 il Ser.T. ha promosso con una delibera aziendale la costituzione di un Gruppo di Lavoro Interistituzionale per il Gioco d'Azzardo e le Nuove Dipendenze (GDL G.A.N.D.) che prevede i seguenti soggetti della rete territoriale:

- Servizio Per Le Tossicodipendenze Az Usl8 Zona Aretina
- Sezione Di Epidemiologia Ed Educazione Alla Salute Az.Usl 8 Di Arezzo
- Servizio Sociale Del Comune Di Arezzo
- Politiche Sociali E Giovanili Della Provincia Di Arezzo
- Guardia Di Finanza Comando Provinciale Di Arezzo
- Caritas Diocesana Di Arezzo-Cortona-Sansepolcro
- Misericordia Di Arezzo In Qualità Di Fondazione Antiusura
- Confcommercio Di Arezzo
- Confesercenti Di Arezzo

E' in procinto di essere formalizzata la presenza del Difensore Civico del comune di Arezzo all'interno del GdL.

Obiettivi del GdL GAND

Promuovere spazi di confronto tra i vari soggetti coinvolti: da quelli preposti alla cura a quelli politici, della comunità locale, il volontariato, l'associazionismo, gli esercenti del gioco lecito, le Forze dell'Ordine, **Monitorare l'impatto** del gioco sulla vita delle persone, famiglie e comunità in termini di **costi sociali**, **Promuovere ricerche e studi di prevalenza** sulla popolazione generale o su fasce a rischio di popolazione, **Promuovere azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria** in cui ciascun soggetto della rete partecipa per lo specifico ambito di competenza alla realizzazione di interventi secondo **l'ottica di miglioramento e promozione del benessere dei cittadini**, **Sensibilizzare la comunità locale** per aumentare la conoscenza delle problematiche relative al gioco e alle nuove forme di dipendenza secondo il principio della **responsabilità di ciascun soggetto nei confronti della salute pubblica** Le azioni realizzate nel periodo 2004-2006, oltre a quelle per la pubblicizzazione del servizio e del GdL, hanno previsto una mappatura nel territorio del comune di Arezzo degli esercizi pubblici che hanno macchinette da gioco, punti SNAI, sale bingo, gioco del lotto ed una ricerca in collaborazione con le associazioni degli esercenti, finalizzata a tracciare la descrizione del giocatore tipico aretino. E' in atto una ricerca avviata nel luglio 2006 (in collaborazione con l'ARS R.Toscana)sulla comorbilità tra gioco d'azzardo e altre forme di dipendenza tra gli utenti del Ser.T. di Arezzo(la conclusione si prevede entro l'estate 2007). Sono in programmazione attività che implementano la collaborazione tra gli enti del GdL tramite iniziative di formazione integrata e una nuova ricerca sulla popolazione generale.

¹ Assistente Sociale Gruppo G.A.N.D. Dipartimento Dipendenze Az USL 8 Arezzo

Workshop "Gioco d'Azzardo Patologico: La rete territoriale"

Arezzo 10,11, 12 maggio 2007

Il Gruppo di Lavoro Interistituzionale GAND: l'esperienza del Ser.T. di Arezzo

Donatella Frullano
Ass. Sociale Az. Us18 Arezzo

Azioni in programmazione

- **Collaborazione** con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia per un progetto di prevenzione in una scuola media superiore del Casentino sul tema della legalità e le connessioni con il tema del gioco d'azzardo
- **Collaborazione** con la Caritas e l'Associazione Sicheim per la **formazione** (finanziamenti CESVOT R. Toscana) di **operatori volontari** impegnati in molteplici realtà del disagio sociale, su problematiche complesse e in trasformazione come il gambling e nuove dipendenze
- **Ampliamento** del GdL con la presenza del Difensore Civico del Comune di Arezzo ed eventualmente ad altri soggetti rappresentativi di realtà significative (medici di famiglia, avvocati, la scuola ecc)
- **Rafforzamento** delle collaborazioni tra i soggetti del GdL tramite anche **percorsi specifici di formazione** per i membri del GdL per costituire un'équipe che si occupi di prevenzione
- **Ricerca sulla popolazione generale del comune di Arezzo** per descrivere atteggiamenti, comportamenti dei cittadini nei confronti del gioco d'azzardo

Azioni realizzate nel periodo 2004-2006

- **Publicizzazione** tramite **volantino** della nascita di un servizio di cura per le nuove dipendenze tramite la diffusione in punti strategici della Az.Usl
- **Interventi informativi** sul gioco d'azzardo e sulle iniziative del GdL su quotidiani locali e notiziari delle associazioni di commercianti
- **Mappatura** (in collaborazione con il Centro Documentazione del Ser.T. Zona Aretina) degli esercizi pubblici autorizzati ad esporre macchinette da gioco, punti SNAI, sale bingo nell'ambito del territorio del comune di Arezzo
- **Ricerca** (in collaborazione con il Centro Documentazione del Ser.T. Zona Aretina) tra gli esercenti che hanno apparecchi da intrattenimento per tracciare la descrizione del **giocatore tipico aretino** tramite un'intervista somministrata ai gestori
- **Conferenza stampa** nel novembre 2006 con gli organi di stampa e televisivi locali a cui hanno partecipato tutti i soggetti del GdL per informare e sensibilizzare la cittadinanza utilizzando anche i risultati della ricerca

Azioni in essere

- **Ricerca** avviata nel luglio 2006 (in collaborazione con Agenzia Regionale di Sanità Toscana) sulla comorbidità tra gioco d'azzardo e altre forme di dipendenza tra gli utenti del Ser.T. Zona Aretina per valutare l'incidenza del gambling tra persone con problemi di dipendenza da sostanze (alcol, droghe, tabacco). Allo stato attuale è conclusa la fase di **arruolamento** degli utenti. Si prevede la conclusione (inserimento dati ed elaborazione) della ricerca per la fine del 2007.

Obiettivi

- **Promuovere spazi di confronto tra i vari soggetti coinvolti**: da quelli preposti alla cura a quelli politici, della comunità locale, il volontariato, l'associazionismo, gli esercenti del gioco lecito, le Forze dell'Ordine, per costruire un dialogo permanente **abbandonando logiche separazionistiche**
- **Monitorare l'impatto** del gioco sulla vita delle persone, famiglie e comunità in termini di **costi sociali** (aumento di criminalità, di precarietà e disoccupazione, di separazioni familiari, di azioni autolesive)
- **Promuovere ricerche e studi di prevalenza** sulla popolazione generale o su fasce a rischio di popolazione
- **Promuovere azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria** in cui ciascun soggetto della rete partecipa per lo specifico ambito di competenza alla realizzazione di interventi secondo **l'ottica di miglioramento e promozione del benessere dei cittadini**
- **Sensibilizzare la comunità locale** per aumentare la conoscenza delle problematiche relative al gioco e alle nuove forme di dipendenza secondo il principio della **responsabilità di ciascun soggetto nei confronti della salute pubblica**

Gruppo di Lavoro Interistituzionale

- Nel **gennaio 2005** il Ser.T. di Arezzo con delibera dell'azienda Us1 ha promosso la costituzione di un **"Gruppo di Lavoro Interistituzionale per il Gioco d'Azzardo e le Nuove Dipendenze (GdL G.A.N.D.)"** che prevede i seguenti soggetti della rete territoriale:

✓ SERVIZIO PER LE TOSSICODIPENDENZE Az Us18 Zona Aretina
✓ SEZIONE DI EPIDEMIOLOGIA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE Az.Usl 8 di Arezzo
✓ SERVIZIO SOCIALE del COMUNE di Arezzo
✓ POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI della PROVINCIA di Arezzo
✓ GUARDIA DI FINANZA Comando Provinciale di Arezzo
✓ CARITAS DIOCESANA di Arezzo-Cortona-Sansepolcro
✓ MISERICORDIA di Arezzo in qualità di Fondazione Antiusura
✓ CONFCOMMERIO di Arezzo
✓ CONFESERCENTI di Arezzo

In virtù di collaborazioni attivate nella pratica clinica con il **Difensore Civico** del comune di Arezzo, il Ser.T. è in procinto di formalizzare la presenza di tale soggetto nel Gruppo di Lavoro Interistituzionale.

Il GdL si riunisce mensilmente e in modo permanente.

PREMESSA

1. La scelta del modello di trattamento del Ser.T. di Arezzo prevede una **integrazione tra la pratica clinica e una azione rivolta alla comunità** con il coinvolgimento della rete territoriale
2. Se pensiamo alle conseguenze provocate dal gioco d'azzardo, **l'impatto sul contesto sociale** in termini di costi (sanitari, economici, relazionali, sociali in genere) è **così dirompente** che diventa riduttivo un approccio al problema esclusivamente rivolto all'individuo e alla famiglia